



Spazio riservato all'Ufficio	

Articolo 44 della Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2018”: Fondo regionale per la concessione di finanziamenti in conto capitale a rimborso graduale, secondo quote annuali costanti, senza oneri per interessi, nonché in conto capitale a fondo perduto, per il sostegno dei progetti di investimento per la realizzazione degli interventi edilizi, come definiti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)”, sul patrimonio immobiliare, di proprietà di soggetti pubblici o soggetti privati non a scopo di lucro di cui all'articolo 128 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, limitatamente ai fini dell'erogazione di servizi sociali o socio-sanitari.

Il sottoscritto/a nato/a a il, residente in via, in qualità di legale rappresentante della persona giuridica denominata

CHIEDE

Di poter accedere ai **finanziamenti in conto capitale a rimborso** di cui all'articolo 44 della Legge Regionale n. 45 del 2007 per il triennio 2018-2020

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

I seguenti dati:

I - DATI DEL RICHIEDENTE					
DENOMINAZIONE					
SEDE LEGALE (indirizzo)					
Codice Fiscale		Partita IVA			
CAP		COMUNE		PROVINCIA	
FAX			TELEFONO		
EMAIL					
NATURA GIURIDICA (segnare con una x)		☐ Ente Pubblico		☐ Ente ecclesiastico	
		☐ Fondazioni, associazioni, istituzioni private con personalità giuridica ai sensi		☐ Organizzazione di volontariato	



	del DPR 10/2/2000, n. 361	
	☐ Cooperativa sociale	☐ Altro (specificare)

II - INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE		
DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA E RELATIVI DATI CATASTALI		
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO (Centro di Servizi, Centro diurno, Comunità residenziale, RSA, Comunità Alloggio, altro specificare)		
Indirizzo dell'immobile	Comune Provincia Via	
TITOLO DI DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE	a) PROPRIETA' ☐ gestione diretta del servizio ☐ gestione del servizio affidata a: per anni con scadenza il	
	b) COMODATO	Proprietario in uso per anni con scadenza il
	c) ALTRO (specificare)	Proprietario in uso per anni con scadenza il

III - TIPOLOGIA INTERVENTO E MOTIVAZIONI DELLA RICHIESTA	
Segnare in quale lettera si inserisce l'intervento edilizio tra quelle previste all'articolo 3, comma 1, lettere da b) ad e) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)" e specificarne le finalità.	Lettera
	Specificazione delle finalità secondo le indicazioni della DGR di approvazione dei criteri
	☐ Interventi di adeguamento ai requisiti di cui alla LR n. 22/2002, come risultanti da verbale conseguente alla verifica ispettiva, diversi dagli altri interventi descritti nella presente tabella
	☐ Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza nell'ambito del DPR n. 380/2001 con specifico riferimento ai lavori di antisismica
	☐ Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza nell'ambito del DPR n. 380/2001 con specifico riferimento ai lavori di antincendio
	☐ Interventi volti ad introdurre fattori che migliorino la qualità intrinseca degli immobili con evidenti riflessi sulla qualità di vita e il benessere degli ospiti (comfort, riservatezza, riduzione numero posti letto per stanza, etc.)



	☐ Interventi che si inseriscono in un progetto generale di ristrutturazione e che rappresentano un ulteriore stralcio del progetto ovvero uno stralcio di completamento ma che per problemi economico finanziari non sono stati portati a compimento
--	---

IV – LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE

- ☐ Studio di fattibilità tecnica ed economica
- ☐ Progetto definitivo
- ☐ Progetto esecutivo
- ☐ Altro (specificare)

V – COSTI DI INVESTIMENTO, FONTI DI FINANZIAMENTO E FINANZIAMENTO RICHIESTO

A. Costi dell'investimento	Euro
B. Finanziamenti a disposizione del richiedente	Euro
B.1 alienazioni patrimoniali	Euro
B.2 cofinanziamento da parte di altri enti	Euro
B.3 altro (specificare)	Euro
C. Finanziamento richiesto	Euro

Allegati:

A - documentazione a corredo di tutte le domande

- 1) copia del documento identità del legale rappresentante;
- 2) relazione sintetica sul progetto (*), redatta da un tecnico iscritto all'ordine o dal Responsabile Unico della Procedimento (RUP) con indicazione sintetica ma analitica dei lavori che saranno realizzati evidenziando, se del caso, l'eventuale inserimento dell'intervento nell'ambito di un progetto generale con specifica distinzione dei lavori già eseguiti e di quelli da eseguirsi;
- 3) autocertificazione ai sensi della legge regionale n. 16 del 2018;
- 4) parere dei revisori dei conti o sindaci sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento (non necessario nel caso in cui l'istanza sia presentata da ente pubblico territoriale);
- 5) dichiarazione "de minimis" sulle altre contribuzioni pubbliche di cui si è beneficiato nel triennio;

* Le relazioni sintetiche si intendono dattiloscritte con carattere "Times New Roman 11", di non più di 20 righe ciascuna.

Relazioni di lunghezza superiore a quella prevista, così come l'errata compilazione della presente domanda, comporteranno l'esclusione della domanda dal finanziamento.

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, specificando che ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione.



Per la verifica della sussistenza di tutti i requisiti autocertificati sarà richiesta l'iscrizione alla piattaforma telematica predisposta utilizzata dalla Regione Veneto.

LUOGO E DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Timbro e sottoscrizione





**FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LE STRUTTURE E GLI IMPIANTI
DEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO**
(art. 44, co. 3 della LR n. 45 del 29/12/2017 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2018”)

SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno , il giorno del mese di

TRA

Regione del Veneto, con sede in Venezia Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – codice fiscale 80007580279, nella persona del dott. nato a il , domiciliata per la carica presso la Direzione regionale Servizi Sociali in Venezia Dorsoduro n. 3493, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, nella sua qualità di Direttore della Direzione regionale Servizi Sociali, a ciò espressamente autorizzato ai sensi della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

E

con sede legale in rappresentata nel presente atto dal , nato a il , nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Ente, a ciò espressamente autorizzato ai sensi del delibera , nel presente atto “beneficiario”:

PREMESSO CHE

- l'articolo 44, comma 3, della legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2018” ha istituito il Fondo regionale di rotazione per le strutture e gli impianti del settore sociale e socio-sanitario;
- con deliberazione del , n. , la Giunta regionale, assunto il parere del Consiglio regionale, ha definito i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti di cui all'articolo 44 della LR n. 45 del 2017;
- con deliberazione del , n. la Giunta regionale ha approvato le graduatorie degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle disponibilità finanziarie fissate;
- fra gli interventi ammessi a finanziamento, rientra quello proposto da nell'ambito dei servizi finalizzato in relazione al quale, a fronte di un costo dell'intervento previsto in € , è stato assegnato un finanziamento in conto capitale a rimborso (a fondo perduto) pari a € ;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto della presente convenzione la disciplina delle modalità di realizzazione di finalizzate a in relazione al quale la Giunta regionale ha riconosciuto un finanziamento pari a € , in conformità a quanto stabilito nella legge regionale e negli articoli successivi.
L'importo del finanziamento di cui sopra è da intendersi quale somma massima erogabile a fronte della documentazione di spesa ammissibile presentata.

ARTICOLO 2 - ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il soggetto beneficiario dichiara di accettare il finanziamento.

ARTICOLO 3 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, a pena di decadenza dal finanziamento, il soggetto beneficiario si impegna a presentare all'Unità Organizzativa Edilizia ospedaliera e a finalità collettive il progetto definitivo dell'intervento.

La documentazione progettuale di cui al comma precedente dovrà essere corredata dall'atto di validazione redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 18/4/2016, n. 50 e dal cronoprogramma del progetto con l'indicazione della durata dei lavori e la data presunta di inizio dei medesimi.



5f6a7504



Inoltre, nel medesimo termine il beneficiario presenterà, ai sensi di legge, tutti i provvedimenti e le autorizzazioni previsti dalla normativa vigente, ivi compresa l'autorizzazione alla realizzazione ai sensi delle disposizioni di cui alla LR 16/8/2002, n. 22, ove richiesta, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità. È ammessa la concessione di una sola proroga di massimo due mesi per motivi non addebitabili all'istante. La mancata osservanza dei termini di cui ai commi precedenti, comporta la risoluzione di diritto della Convenzione e, di conseguenza, il soggetto assegnatario decade dai benefici economici.

ARTICOLO 4 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Al soggetto beneficiario vengono riconosciute dalla Direzione regionale Servizi Sociali le erogazioni relative alle spese ammesse a finanziamento con le seguenti modalità:

- a) approvazione del progetto definitivo da parte del Direttore della Direzione regionale Servizi Sociali, acquisito il parere tecnico sul medesimo dall'Unità Organizzativa Edilizia ospedaliera e a finalità collettive, ai sensi del precedente articolo 3, con allegato il cronoprogramma del progetto con l'indicazione della durata dei lavori e della data presunta di inizio dei medesimi (cronoprogramma iniziale);
- b) eventuali varianti in corso d'opera dovranno avere il preventivo nulla osta della Direzione regionale Servizi Sociali, previa acquisizione del parere tecnico dell'Unità Organizzativa Edilizia ospedaliera e a finalità collettive;
- c) erogazione del finanziamento successivamente all'inizio dei lavori e per stati di avanzamento: dovrà essere presentata la relativa documentazione giustificativa di spesa alla Direzione regionale Servizi Sociali; all'eventuale quota parte di spesa non assistita da finanziamento regionale il soggetto attuatore fa fronte mediante risorse proprie; dovrà essere inviata alla Direzione regionale Servizi Sociali, fino alla conclusione dei lavori, anche l'eventuale documentazione di spesa per la parte non soggetta a finanziamento;
- d) non verranno rimborsati i costi indiretti quali, per citarne alcuni, tasse, spese notarili, eventuali oneri di urbanizzazione, IVA se detraibile;
- e) a conclusione dei lavori, il relativo certificato di regolare esecuzione/fornitura dovrà essere inviato all'Azienda ULSS di riferimento, per la verifica dello stesso da parte dell'Ufficio Tecnico, e successivamente trasmesso alla Direzione regionale Servizi Sociali;
- f) comunicazione alla Direzione regionale Servizi Sociali della certificazione di agibilità con l'obbligo di riportare nell'autorizzazione all'esercizio il vincolo quindicennale di destinazione d'uso della struttura come disposto all'articolo 44, comma 3, lettera d) della LR n. 45/2017.

La Direzione regionale Servizi Sociali si riserva di chiedere ogni altra eventuale documentazione necessaria al fine della chiusura del procedimento amministrativo.

ARTICOLO 5 - RIMBORSO DELLE RATE ANNUALI

Il soggetto beneficiario si obbliga a rimborsare il finanziamento a decorrere dalla data di fine lavori come fissato dal comma 3, lettera b) dell'articolo 44 della LR n. 45/2017, in (max 10) annualità mediante versamenti delle rate con scadenza 30 giugno di ogni anno effettuati con modalità che saranno comunicate dalla Regione del Veneto.

Il piano di rimborso del finanziamento finalizzato alla restituzione avrà decorrenza a partire dalla data di fine lavori, come indicata dal cronoprogramma iniziale, indipendentemente da eventuali proroghe concesse.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il soggetto beneficiario del finanziamento inoltre si impegna a:

- a) acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie per attuare l'intervento;
- b) realizzare l'intervento nel rispetto dei principi generali espressi dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- c) realizzare integralmente le opere in conformità al progetto definitivo sul quale è stato espresso il parere tecnico della Struttura regionale competente, tenuto conto delle prescrizioni eventualmente formulate;
- d) rispettare la vigente normativa antimafia, assumendo, in particolare, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- e) costituire un vincolo di destinazione d'uso per servizi sociali e socio-sanitari sull'immobile oggetto del finanziamento per 15 anni dalla data certificata di agibilità;
- f) qualora, nel termine di cui alla lettera e), sia modificata la destinazione d'uso per servizi sociali e socio-sanitari o l'immobile oggetto dell'intervento finanziato risulti inutilizzato, il beneficiario dovrà



5f6a7504



restituire alla Regione del Veneto la quota del contributo concesso in misura proporzionale rispetto agli anni non destinati all'utilizzazione; tale quota verrà aumentata degli interessi legali.

ARTICOLO 7 - GARANZIA

Il soggetto beneficiario del finanziamento si impegna a consegnare l'originale del contratto di fideiussione recante la garanzia a favore della Regione del Veneto pari al valore del finanziamento regionale e cioè pari a Euro, avente durata estesa a tutto il periodo del piano di rimborso e cioè fino a, prima dell'erogazione del finanziamento di cui alla lettera c) dell'articolo 4 della presente convenzione.

ARTICOLO 8 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto di quanto prescritto nella presente convenzione e del bando comporta la revoca del finanziamento assegnato con obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione regionale Servizi Sociali.

La Direzione Servizi Sociali procede, inoltre, alla revoca nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 44 della LR n. 45/2017:

- a) nel caso di mancato rispetto del cronoprogramma e delle relative tempistiche;
- b) nei casi in cui il beneficiario del finanziamento non si adegui entro il termine assegnato alle eventuali prescrizioni formulate dalla struttura regionale competente.

ARTICOLO 9 - MONITORAGGIO E CONTROLLO

La Direzione regionale Servizi Sociali, avvalendosi del supporto tecnico dell'Azienda ULSS di riferimento territoriale, effettua l'attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, sia in fase di cantiere che di gestione, e sull'osservanza delle clausole contenute nella presente convenzione.

La Direzione regionale Servizi Sociali procede alla riduzione del contributo nel caso in cui la spesa rendicontata ammissibile risulti inferiore a quella inizialmente ammessa a finanziamento.

ARTICOLO 10 - COLLAUDO

Per il collaudo delle opere si applicano le norme di legge. Sarà cura della Unità Organizzativa Edilizia Ospedaliera attivare il procedimento per la nomina del collaudatore.

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le controversie tra amministrazione regionale e soggetto beneficiario del finanziamento che non sia risultato possibile definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori, sia dopo il compimento degli stessi, sono deferite al giudice competente.

Si conviene che la presente convenzione sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente, ai sensi delle disposizioni tributarie vigenti in materia.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente con le premesse e articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

La Regione del Veneto

Il Soggetto Beneficiario



5f6a7504

